



CONFINDUSTRIA BERGAMO

News

10 Maggio 2021

CSR
CREDITO, FINANZA E CONFIDI
DIREZIONE
AMBIENTE
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E ORGANIZZATIVA

Proposta nuova direttiva UE sulla rendicontazione non finanziaria (di sostenibilità)

Per info

Berlendis Fabrizio
Tel. 035 275 287
f.berlendis@confindustriabergamo.it
Fiandri Roberto
Tel. 035 275 262
r.fiandri@confindustriabergamo.it

Si informa che lo scorso 21 aprile la Commissione UE ha presentato ufficialmente la proposta di una nuova direttiva sulla rendicontazione non finanziaria o rendicontazione di sostenibilità che si inserisce nel quadro normativo del Green Deal Europeo attraverso cui la UE si è impegnata ad azzerare le emissioni di gas ad effetto serra entro il 2050.

Rispetto alla versione della Direttiva 2014/95/UE che ha introdotto per la prima volta il tema all'interno dell'ordinamento comunitario, la proposta presentata:

- Estende l'obbligo della rendicontazione di sostenibilità a tutte le grandi imprese (aziende con più di 250 dipendenti) e a tutte le società quotate sui mercati regolamentati incluse le PMI (con la sola esclusione delle microimprese quotate, cioè imprese con meno di 10 dipendenti e fatturato o attivo di stato patrimoniale inferiore ai 2 milioni di €);
- Richiede la verifica delle informazioni fornite da parte di ente terzo indipendente (società di revisione) così come già previsto dalla normativa italiana;
- Introduce requisiti di rendicontazione più dettagliati - in grado di informare compiutamente gli stakeholders esterni ed interni sugli impatti dell'azienda sui fattori sociali, ambientali e di governance - uniformati agli standard di rendicontazione di sostenibilità che saranno nel frattempo condivisi all'interno della UE e che consentiranno la comparazione a livello internazionale;
- Impone l'obbligo dell'inserimento della rendicontazione non finanziaria all'interno del documento relativo alla Relazione sulla Gestione (arrivando a formate di fatto un documento unico con il bilancio d'esercizio e relativi allegati).

L'applicazione della nuova direttiva dovrebbe scattare dal 01 gennaio 2023 con obblighi per le aziende di uniformarsi a partire dai bilanci di esercizio pubblicati nel 2024 e relativi all'anno 2023 con possibile ulteriore slittamento per le PMI al 2026.

Infine, l'informativa di sostenibilità, insieme al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione, dovrà essere disponibile sempre anche in formato digitale attraverso il cosiddetto "digital tagging".